



**VERBALE N° 2 DELLA GIUNTA ESECUTIVA
DEL GIORNO 11/03/2013**

Il giorno 11 del mese di marzo dell'anno 2013, alle ore 14.30 presso gli uffici di Coeso-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita la Giunta Esecutiva convocata in via d'urgenza con nota n. 3759 del giorno 8 marzo 2013, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	x		22.31%
Mariotti Fausto	Az. USL 9 (Direttore amministrativo con delega del DG)			33.33%
Innocenti Giancarlo	Sindaco del Comune di Roccastrada		x	9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia		x	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	x		7.12%
Fratini Paolo	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	x		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano: il dott. Massimiliano Marcucci, resp.le UF servizi socio educativi del Coeso Sds, Riccardo Borri, Assessore Risorse umane e organizzazione, Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Roccastrada.

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale, ivi incluso il Presidente; sono presenti Mario Veninata ed Ardito Ferroni.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Incontro sulla situazione Emergenza Nord Africa
2. Varie ed eventuali.

2/1 Incontro sulla situazione Emergenza Nord Africa

Il Presidente illustra quanto segue:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 1424 del 18 febbraio 2013 confermava la chiusura definitiva dello stato di emergenza e la conseguente esclusione di eventuali proroghe;
- la Sds prendeva atto che l'autorità prefettizia chiedeva ai rappresentanti dei Comuni la presa in carico dei profughi, non solo dal punto di vista sanitario, già attivo, ma anche in ordine al vitto e alloggio; Coeso Sds, quale soggetto gestore, proponeva al Prefetto misure alternative volte a favorire la fuoriuscita dei profughi dalle strutture locali, nonché l'accompagnamento in altri territori, dove molti hanno già stabilito contatti, utilizzando le risorse statali e aggiungendone di locali; il Prefetto respingeva la proposta per evitare lo spostamento di problemi di ordine pubblico in altre zone d'Italia;
- veniva richiesta rilevazione circa il *curriculum vitae* di ciascuno dei migranti, che i servizi effettuavano;
- pochi giorni prima della scadenza del 28 febbraio, termine per la chiusura della fase di emergenza con passaggio alle prefetture della gestione, il Prefetto mostrava apertura in ordine alle proposte alternative dei Comuni, come rappresentate per loro conto anche dalla Sds;
- il Prefetto ha chiesto comunque ai Comuni in una nota del 27/02 di valutare l'ipotesi di una contribuzione volontaria che potesse consentire di allargare di circa due mesi la cosiddetta finestra, quantificando le risorse richieste agli enti nella misura già nota a ciascun destinatario.

Ciò premesso, ribadisce il Presidente il quadro delle difficoltà di ordine economico, ma anche gestionale che l'emergenza in questione pone alle Amministrazioni comunali, anche a causa dei tempi imposti alla risoluzione del problema e dal repentino "rarefarsi" del sostegno da parte del Governo centrale. I servizi sociali stanno lavorando per favorire la fuoriuscita degli ultimi migranti dal centro di accoglienza Centro di Batignano, dopo la chiusura di quello sito in Grosseto, Via Trento. Contestualmente si pone il problema dei cosiddetti *migranti umanitari in condizioni di vulnerabilità* in relazione ai quali risulta preferibile procedere ai trattamenti erogati dai servizi sociali utilizzando i presidi e le prerogative che attengono alle emergenze analoghe. Con riferimento al contributo su base volontaria chiesto dal Prefetto, il Presidente conferma le difficoltà già segnalate, pur nella disponibilità a cooperare per le situazioni che dovessero restare irrisolte dopo avere favorito i possibili spostamenti.

Il Direttore interviene e ricapitola brevemente la situazione attuale e le azioni attivate dalla Sds come meglio illustrate nella propria relazione conclusiva del 04/03/2013 sul percorso di fuoriuscita dal programma di protezione dei profughi emergenza Nord -Africa, inviata ai Comuni e al Direttore generale, Direttore Sanitario e Amministrativo, nonché al Collegio dei revisori, presente agli atti.

-richiama la circolare 1424/2013 del Dipartimento libertà civili e immigrazione datata 18 febbraio 2013, che tra le "misure volte a favorire i percorsi di uscita" prevede i programmi di rimpatrio volontario e assistito gestiti dall'Oim e prevede l'erogazione della somma di 500,00 euro per gli stranieri che lasceranno le strutture, per la cui copertura finanziaria si impegna il Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

- richiama la nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 1 marzo u.s., ad oggetto la chiusura dell'emergenza umanitaria Nord-Africa, che in particolare fa riferimento alla prosecuzione di misure di accoglienza verso minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, categorie vulnerabili, indicate dal D.Lgs 140/2005 e riportate nell'art. 1 c. 2 D.M. 22/07/2008, quali minori non accompagnati, disabili, anziani, donne in gravidanza, genitori singoli con figli minori, persone per cui è stato accertato l'aver subito torture ecc. e "altre categorie" quali quelli in attesa di essere sentiti dalle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e quelli in attesa dell'esito del ricorso, nonché in attesa di ricevere il permesso di soggiorno e/o titolo di viaggio. Le risorse a copertura dei costi anticipate dagli enti, potranno essere restituite dal Ministero, secondo quanto previsto nella nota;

- dà atto che la Prefettura alla fine del mese manifestava disponibilità in ordine alle proposte alternative degli enti e che chiedeva agli enti locali anticipazioni per l'elargizione dei 500.00 euro di cosiddetta buonuscita;

- dà atto che è stato risolto il caso dell'unico vulnerabile, ma ancora 4 nuclei sono alloggiati nelle strutture della Curia diocesana con spese a carico della Sds. I servizi stanno cercando soluzioni abitative alternative con il coinvolgimento di alcune agenzie immobiliari con forme garanzia di Coeso - Sds secondo gli indirizzi della delibera di Assemblea dei soci approvata con verbale n. 3 punto 4 ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione di specifico fondo "fideiussorio" (prestito d'onore) per percorsi di cittadinanza";

Il Presidente riprende la parola proponendo la predisposizione di un documento congiunto relativo all'*accoglienza dei migranti umanitari* da inviare al Prefetto, per segnalare le difficoltà contingenti già illustrate, pur nella disponibilità a cooperare per le situazioni che dovessero restare irrisolte. I Sindaci presenti esprimono il loro assenso alla produzione di detto documento congiunto dei Sindaci quali membri di Coeso Sds destinato al Prefetto di Grosseto.

Al termine, il Direttore pertanto presenta alla Giunta la formale proposta di approvare la produzione di un documento congiunto dei Sindaci quali membri della Sds destinato al Prefetto di Grosseto, relativo all'*accoglienza dei migranti umanitari ex O.P.C.M. 3933/2011 in condizioni di vulnerabilità*, che illustri particolarmente le difficoltà contingenti delle Amministrazioni, già illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, pur nella disponibilità a collaborare;

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore e del Presidente;

Dato atto della nota del Direttore del 04/03/2013 qui presente agli atti;

Preso atto degli indirizzi espressi;

Richiamato

- l'ordinanza n.33 del 28 dicembre 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- la circolare 1424/2013 del Dipartimento libertà civili e immigrazione datata 18 febbraio 2013 la nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 1 marzo u.s.;

- il D.P.C.M. 28 febbraio 2013* (in G.U. n. 60 del 12 marzo 2013) - Disciplina della cessazione delle misure umanitarie di protezione temporanea concesse ai cittadini dei Paesi del Nord Africa affluiti nel territorio nazionale nel periodo 1° gennaio - 5 aprile 2011;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare la produzione di un documento congiunto dei Sindaci quali membri della Sds destinato al Prefetto di Grosseto, relativo all'*accoglienza dei migranti umanitari ex O.P.C.M. 3933/2011 in*

condizioni di vulnerabilità, che illustri particolarmente le difficoltà contingenti delle Amministrazioni già illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, pur mantenendo la disponibilità a collaborare;

- 2) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti.

1/3 varie ed eventuali

Il Direttore effettua la seguente segnalazione:

- il figlio di un'anziana ospite della struttura gestita da Coeso Sds detta Casa Albergo, struttura per persone autosufficienti, presso il Comune di Castiglione della Pescaia hanno presentato un esposto in Procura, hanno segnalato i fatti a vari quotidiani locali e nazionali, nonché al Presidente della Regione; le segnalazioni vertono su episodi che si sarebbero a loro dire verificati in tale sede a danno della signora e a carico di un'assistente sociale dipendente del consorzio, nonché su contestazioni in ordine all'avvenuto trasferimento dell'ospite presso RSA per non autosufficienti, a seguito della valutazione della Commissione UVM. Pertanto si riteneva opportuno conferire incarico ad un legale per dirimere la controversia stragiudiziale.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

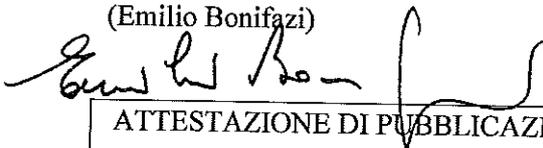
DELIBERA

- 1) di prendere atto della segnalazione in ordine a tutto quanto sopra;
- 2) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti al fine di meglio tutelare gli interessi del Consorzio.

La Giunta Esecutiva termina i propri lavori alle ore 17.00

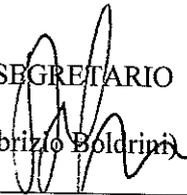
IL PRESIDENTE

(Emilio Bonifazi)



IL SEGRETARIO

(Fabrizio Boldrini)



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.
Il Segretario Fabrizio Boldrini _____